

dato per il verso giusto, gemellini nuroto portati in reparto. Al ritorno alle 2 arrivò anche la puerpera. Accusava mal di pancia. Rimase con lei alcuni parenti. Ma Rosalba stava male. Infermiera ed ostetrica alle 3.30 chiamarono il medico di guardia. Che lanciò Pallarone. Da questo punto in poi le informazioni diventarono più nebulose. Pare che alla paziente siano stati eseguiti esami di laboratorio ed una ecografia. E più trasfusioni di sangue. Male cose peggiorarono. Il primario chirurgo, Vincenzo Sassone tentò un intervento in extremis, invano.

Alle 9.10 Rosalba morì. «Arresto cardiaco - circolatorio per shock emorragico da massiva perdita di sangue», asserti nella serata dell'8 settembre scorso il direttore generale della Asm, Vito Gaudalino.



Intanto, foto Mielei

«Non è nostra intenzione - ha proseguito Martorano - colpevolizzare struttura e personale. Se vi sono state responsabilità individuali, esse emergeranno dalle indagini mentre la vita del Giovanni Paolo II deve recuperare la tranquillità pur nella consapevolezza che andranno attuati processi di miglioramento. La memoria della donna deceduta deve essere onorata con l'impegno di

tutti a fare di più e meglio». «Quanto avvenuto - ha aggiunto Gaudio - è un problema per l'intera Asm e non solo di questo presidio fondamentale per l'offerta di servizi dell'intera Basilicata. Esso sarà potenziato in servizi e strutture».

Il direttore generale ha anche evidenziato il comportamento digiunoso e di grande umanità di Andrea Buongiorno, il marito di Rosalba, con il quale si è realizzata «un rapporto di intensa comprensione». Sul ruolo centrale dell'ospedale jonico si è soffermato anche Martorano sostenendo indirettamente quanto avvenuto in una «segnalazione urgente agli ispettori in arrivo al-

**POLICORO** ARRESTATO DAI CARABINIERI CHE GLI AVEVANO INTIMATO L'ALT

# Tenta di disfarsi dell'eroina lanciandola dal finestrino

● **POLICORO.** Alla vista dei carabinieri che gli stavano intimando l'alt, aveva gettato tre involucri di cellophane dal finestrino dell'auto su cui viaggiava. Gli esperti uomini dell'Arma, però, si sono accorti della "manovra" fermando la vettura e recuperando, nel contempo, quello di cui l'automobilista si era disfatto. I tre involucri di plastica contenevano, complessivamente, 6,225 grammi di sostanza stupefacente, risultata essere eroina, purissima, pronta per essere tagliata ed immessa sul mercato. Con ogni probabilità era stata acquistata su una piazza di Taranto o della provincia.

Il tutto è accaduto nella serata di lunedì mentre i militari del Nucleo radiomobile della locale Compagnia erano impegnati nelle operazioni di soccorso su un incidente stradale, senza feriti, verificatosi, poco prima, lungo la statale 598 della Val di Agri, all'altezza di Caprarico, frazione di Turis. Una pesante autocisterna era uscita di strada provocando il blocco della circolazione.

In quel momento, i militari hanno notato un'auto che, incurante di quanto stava accadendo, sopraggiungeva, procedendo a velocità sostenuta. Immediatamente, gli uomini dell'Arma, insospettiti, allo scopo di



**DRUGA** Un arresto a Caprarico di Turis

rallentarne la velocità e poterla fermare per un controllo, intimavano l'alt. Da qui il lancio dal finestrino dell'eroina da parte dell'automobilista. Si tratta di un giovane di 27 anni, di Sant'Arcangelo (Potenza). Il giovane è stato arrestato ed accompagnato nella casa circondariale di Matera. Ovviamente, il quantitativo di droga di cui aveva tentato di disfarsi in extremis è stato sequestrato.

**CIRIGLIANO** IL PROGETTO DI MARKETING TURISTICO MESSO A PUNTO DALL'APT BASILICATA

# Tra avventura e ambiente alla scoperta della Basilicata

**VINCENZO DE LILLO**

● **CIRIGLIANO.** Il progetto di marketing turistico messo a punto dall'Apt di Basilicata e mirante alla promozione della "Basilicata verde" si sta rivelando valido. Nell'estate, che sta per concludersi, è stato organizzato il tour "Avventurevoli in Basilicata", promosso dall'associazione sportiva "Lucania sport outdoor" di Cirigliano e che si è avvalso dell'esperienza del Centro di educazione ambientale e alla sostenibilità "Dolomiti Lucane" e della compartecipazione dell'Apt di Basilicata, che ha avuto ragione nel ritenere il progetto "in sintonia con il piano turistico regionale e con il piano marketing previsto per il 2010. Il progetto tende a favorire la conoscenza di realtà lucane significative, contribuendo ad accrescere lo sviluppo turistico". Nel parco "2 Giugno" di Bari, e poi nel



**TURISMO** Veduta di Cirigliano

"Parco dei ragazzi" di Scanzano, sul litorale tirrenico di Tortora e nella città di Lecce sono stati allestiti percorsi acrobatici artificiali. Questi riproducevano in piccolo i parchi outdoor realizzati o in fase di realizzazione di Cirigliano, San Costantino Albanese, Rivello, San Severino Lucano e

morte di Rosalba ed in tanti altri casi». Oltre a ipotizzare che dietro l'affare Tinchì-Policoro vi possano essere interessi che legittimano o la costruzione di un nuovo ospedale o l'ampliamento del Madonna delle Grazie di Matera, la lettera insinua che «in occasione dell'ispezione di oggi stanno parlando di coinvolgere le responsabilità esclusivamente sui due medici che hanno operato, occultando le prove del collasso generale in atto determinato dalla chiusura di Tinchì».

(f.m.e.)

Spinoso.

Un parco outdoor consiste in percorsi, quasi tutti in sospensione attraverso cordami e apposite piattaforme situati fra alberi robusti, in grado di offrire agli utenti la possibilità di godere del verde e dell'aria pura dei boschi facendo esercizi fisici di varia natura e di difficoltà commisurata alle capacità personali. Generalmente un percorso "verde" è adatto a tutti; quello "blu" prevede passaggi impegnativi; il "rosso" è molto impegnativo; il "nero" è per utenti super.

Ebbene, nelle giornate in cui sono stati presentati i parchi outdoor lucani, e in particolare quello molto attivo di Cirigliano non situato nell'affascinante bosco Acquafur, i visitatori e i fruitori hanno mostrato grande interesse, facendo intuire che sicuramente ci sarà un ritorno in termini di afflusso turistico nelle località lucane sedi di percorsi avventura.